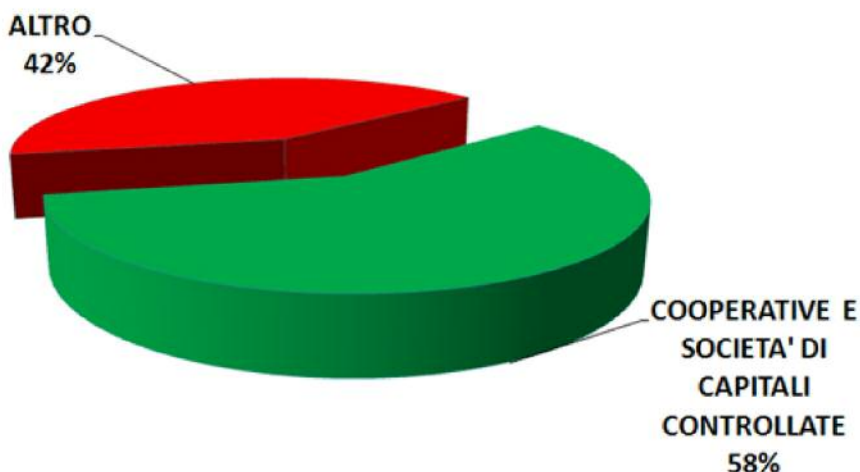


IL SISTEMA VITIVINICOLO COOPERATIVO

1 L'analisi relativa ai "Numeri dell'Alleanza delle Cooperative Italiane nel settore vitivinicolo" fa riferimento al totale delle imprese del settore oggetto d'indagine iscritte nell'elenco delle aderenti, a fine 2013, alle tre Associazioni (AGCI, Confcooperative e Legacoop) riunite nell'Alleanza delle Cooperative Italiane (494 in totale). L'analisi relativa alle "Dinamiche economico-strutturali delle cooperative vitivinicole e delle cantine sociali negli anni della crisi" fa riferimento a 507 cooperative attive in Italia (senza distinzione di appartenenza associativa) di cui si dispone (al 13 Gennaio 2015) della serie storica completa dei bilanci relativi agli esercizi 2009-2010-2011-2012-2013. L'analisi sulla prevalenza mutualistica fa riferimento a 76 cooperative attive negli anni della crisi, significative per volumi di produzione (elaborazioni: banca dati Aida Bureau Van Dijk e archivi delle Associazioni che fanno riferimento all'Alleanza delle Cooperative Italiane).

Le cooperative vitivinicole e le cantine sociali che fanno riferimento all'Alleanza delle Cooperative Italiane sono 494¹ e rappresentano quasi il 58% della produzione vitivinicola italiana. Il fatturato aggregato ha raggiunto, nel 2013, 4,2 miliardi di Euro, di cui il 55% fa riferimento al mercato italiano (in contrazione rispetto a 2008), il 32,8% al mercato dell'U.E. (in crescita) e il restante 12,2% al mercato extra U.E. (in crescita).

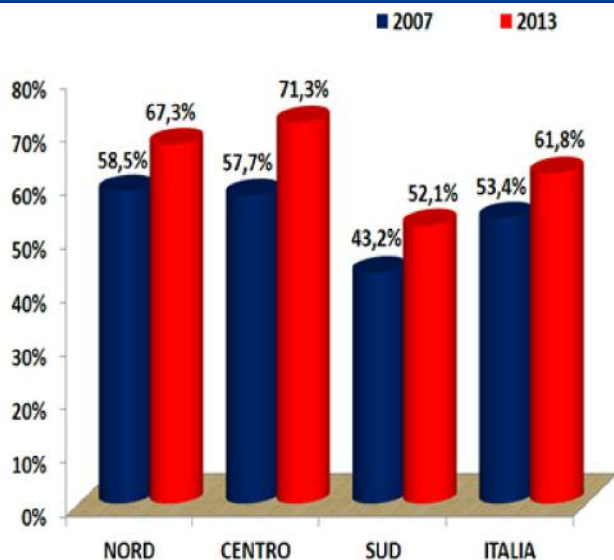
Ripartizione per tipologia societaria della produzione vitivinicola italiana



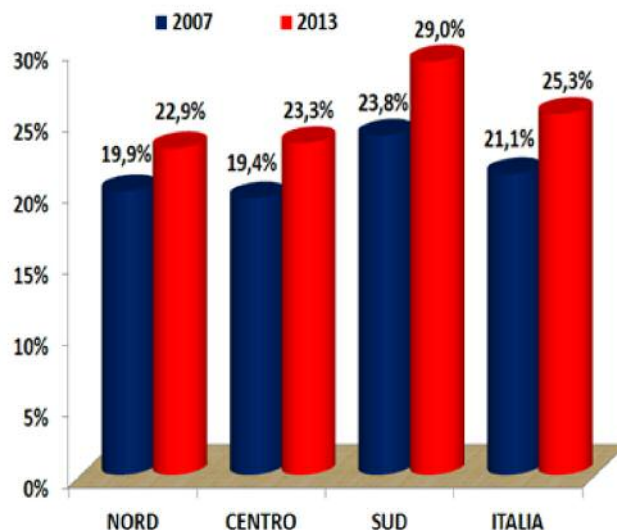
I soci produttori sono quasi 179.000. Di questi, il 94% è rappresentato da soci persone fisiche. Il restante 6% è rappresentato da soci persone giuridiche (aziende agricole).

Prosegue la tendenza all'invecchiamento dei soci produttori. Nel 2007 i soci persone fisiche con più di 50 anni di età erano il 53,4% della base associativa. Nel 2013 raggiungono il 61,8%. Tuttavia, aumentano le "quote rosa". La componente femminile tra i soci era pari al 21,1% nel 2007. Nel 2013 sale al 25,3%.

I soci con più di 50 anni di età: incidenza % sul totale dei soci
(Persone fisiche) nel 2007 e nel 2013



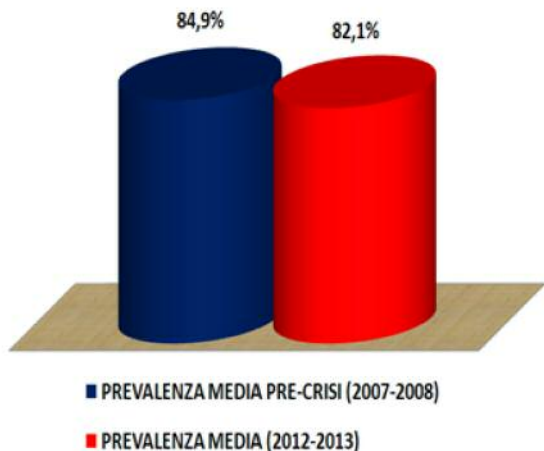
I soci donne: incidenza % sul totale dei soci
(Persone fisiche) nel 2007 e nel 2013



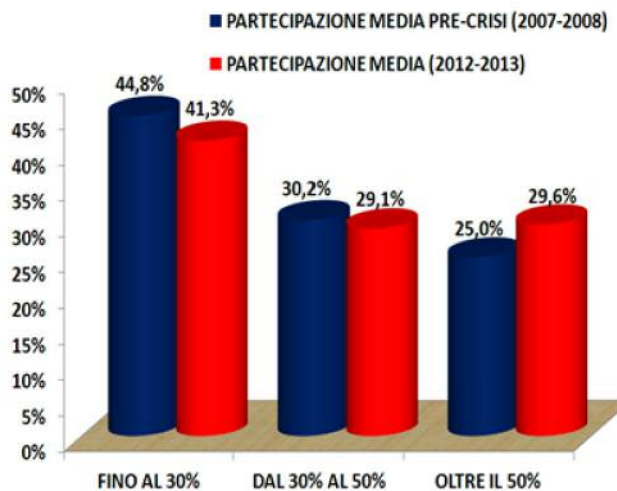
La valorizzazione del socio non è mai venuta meno, anche negli anni della crisi. Il livello medio di prevalenza mutualistica, infatti, non è mai sceso sotto la soglia dell'80%.

La valorizzazione dei soci è pienamente garantita anche dalla reale e proattiva partecipazione dei soci alla vita della cooperativa. Sebbene le cantine e le cooperative vitivinicole siano caratterizzate da basi sociali molto estese, si segnala un aumento della partecipazione media dei soci alle assemblee. Nel 2013, nel 29,6% delle cooperative (era il 25% nel 2007-2008), la partecipazione media dei soci alle assemblee è stata superiore al 50% degli aventi diritto.

L'indice di prevalenza mutualistica (Attività con i soci)

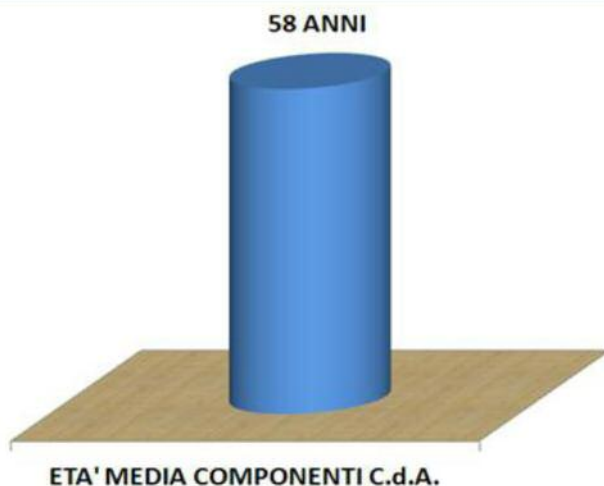


La partecipazione media dei soci alle assemblee della Cooperativa



Il carattere mutualistico e di partecipazione attiva è garantito anche da strutture di "governance democratica". I Consigli di Amministrazione, sebbene i membri non siano giovanissimi (l'età media dei componenti dei C.d.A. supera i 58 anni) hanno in media quasi 10 componenti.

L'età media anagrafica dei componenti del C.d.A delle Cooperative



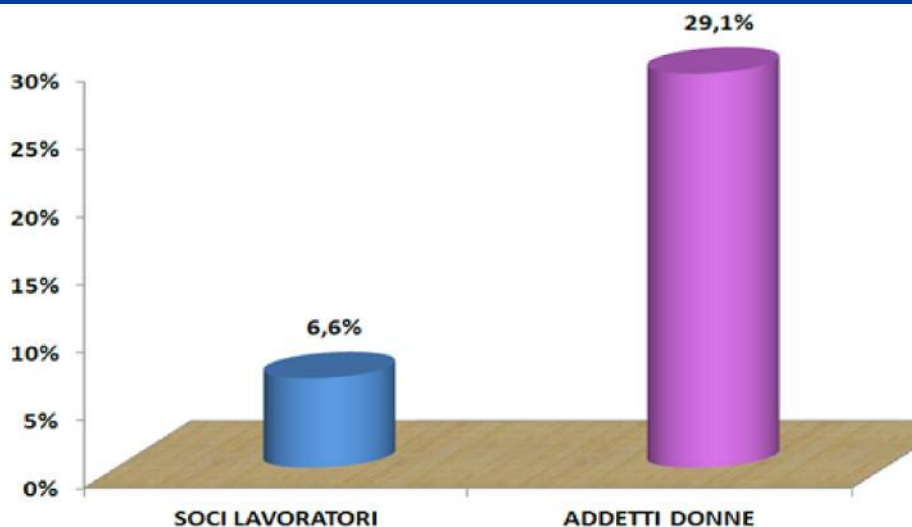
Il numero medio dei componenti del C.d.A delle Cooperative



Gli addetti occupati, a vario titolo, nelle cooperative sono 8.540. Nonostante la presenza di lavoratori stagionali nel settore, quasi il 67% degli occupati nelle cantine sociali ha un contratto di lavoro da dipendente a tempo indeterminato. Il 30,6% ha un contratto da dipendente a tempo determinato. Il restante 2,6% è inquadrato con altre tipologie contrattuali.

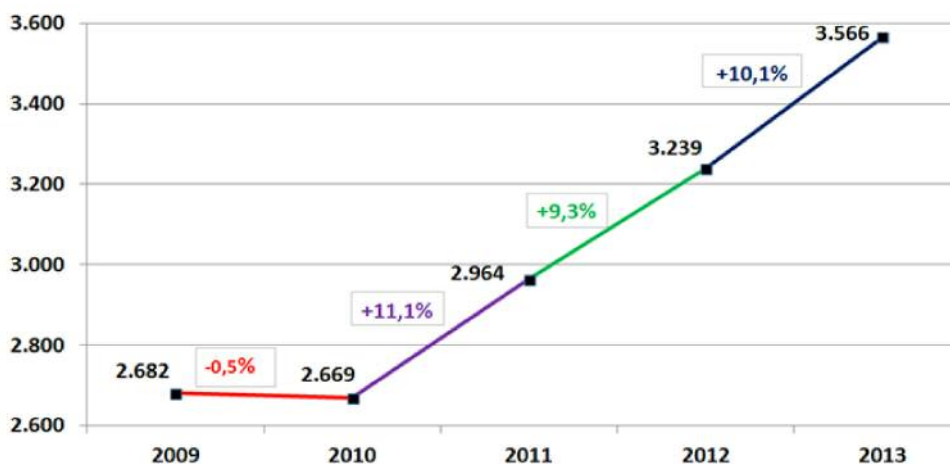
Quasi il 30% della manodopera occupata è femminile. Il 6,6% degli occupati sono anche soci produttori.

Incidenza - rispetto al totale degli occupati - dei soci lavoratori e degli addetti donne



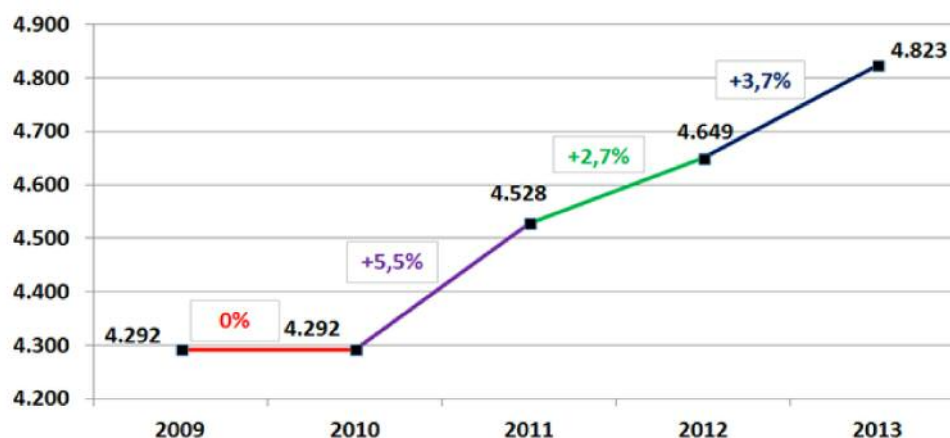
Il totale del valore della produzione nelle cooperative vitivinicole e nelle cantine sociali attive tra il 2009 e il 2013 segnala una crescita del +33%.

Evoluzione del totale del valore della produzione - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 13 Gennaio 2015 - profilo diacronico)



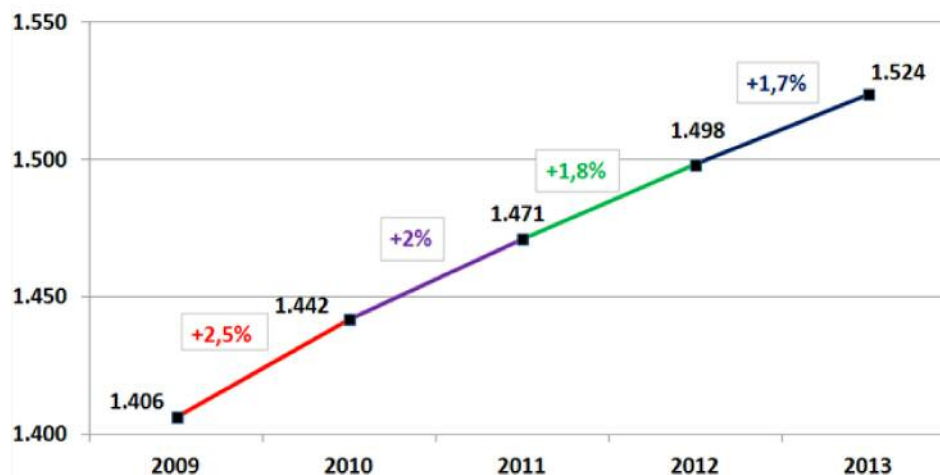
Il totale del capitale investito nelle cooperative attive tra il 2009 e il 2013 segnala una crescita del +12,4%.

Evoluzione del capitale investito - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 13 Gennaio 2015 - profilo diacronico)



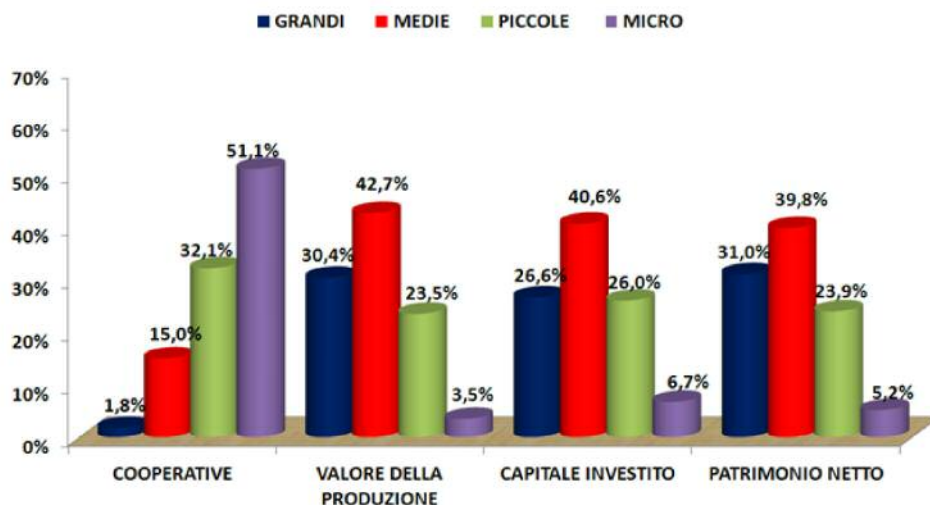
Il totale del patrimonio netto nelle cooperative attive tra il 2009 e il 2013 registra un incremento del +8,4%. Tuttavia si segnala una frenata della crescita.

Evoluzione del patrimonio netto - milioni di euro (Rif.: serie storica 2009-2010-2011-2012-2013, bilanci disponibili al 13 Gennaio 2015 - profilo diacronico)



Sebbene la quota di grandi e medie imprese non superi il 17% (1,8% grandi e 15% medie), oltre il 73% del fatturato totale, oltre il 67% del capitale investito e oltre il 70% della patrimonializzazione aggregata sono riconducibili alla grande e media dimensione (fatturato maggiore di 50 milioni di Euro per la grande impresa, fatturato superiore a 10 milioni di Euro per la media impresa).

Cooperative, valore della produzione, capitale investito e patrimonio netto: incidenza per dimensione d'impresa (Dati 2013 cooperative attive serie storica 2009-2013)



La performance economica e la propensione ad investire delle cooperative attive tra il 2009 e il 2013 sono migliori al crescere della dimensione della impresa. Tra le micro cooperative si segnala, addirittura, una dinamica negativa.

Variazione % - per dimensione d'impresa – del valore della produzione, del capitale investito e del patrimonio netto nel 2013 rispetto al 2009 (Cooperative attive serie storica 2009-2013)

